



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
REPC02000N: LICEO STATALE "RINALDO CORSO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 35	Risultati scolastici
pag 46	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 65	Competenze chiave europee
pag 70	Risultati a distanza
pag 79	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 82	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 88	Ambiente di apprendimento
pag 94	Inclusione e differenziazione
pag 103	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 111	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 117	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 128	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 138	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	788	696,2	734,0	533,3
Di cui:				
CLASSICO	131	239,5	248,3	208,0
LINGUISTICO	168	175,1	288,2	226,9
SCIENTIFICO	190	259,0	306,3	285,2
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	252	296,0	349,2	265,4
SCIENZE UMANE	47	173,8	357,3	270,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	10	29,9	26,8	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	16	77,4	77,7	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,1%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,7%	-	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	7,5%			
Liceo Classico	3,3%	2,7%	3,0%	1,7%
Liceo Linguistico	6,2%	6,6%	9,3%	7,9%
Liceo Scientifico	9,7%	6,8%	6,3%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola REPC02000N	96,45%			✓	
REPC02000N 2 AC	100,00%				✓
REPC02000N 2 AS	100,00%				✓
REPC02000N 2 BS	100,00%			✓	
REPC02000N 2 C SA	95,00%	✓			
REPC02000N 2 D SA	95,00%			✓	
REPC02000N 2 E SA	92,31%	✓			
REPC02000N 2 AL	92,31%			✓	
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REPC02000N			✓		
REPC02000N 2 AS	100,00%				✓
REPC02000N 2 BS	100,00%				✓
REPC02000N 2 C SA	95,00%	✓			
REPC02000N 2 D SA	95,00%			✓	
REPC02000N 2 E SA	92,31%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REPC02000N					✓
REPC02000N 2 AC	100,00%				✓
REPC02000N 2 AL	92,31%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale



degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REPC02000N	97,32%		✓		
REPC02000N 5 AC	100,00%			✓	
REPC02000N 5 BC	100,00%			✓	
REPC02000N 5 AS	95,45%		✓		
REPC02000N 5 B SA	100,00%				✓
REPC02000N 5 B SA	90,91%		✓		
REPC02000N 5 C SA	90,48%		✓		
REPC02000N 5 AL	100,00%	✓			
REPC02000N 5 BL	100,00%	✓			
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REPC02000N	97,32%		✓		
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REPC02000N				✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove



INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	22,87%	77,13%						
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	8,94%	91,06%						
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	0,0%	0,0%	10,7%	42,9%	25,0%	21,4%
Riferimenti						
Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	0,0%	5,8%	16,3%	41,3%	15,4%	21,2%
Riferimento provinciale regionale EMILIA ROMAGNA	0,7%	5,8%	20,4%	39,7%	14,5%	18,8%
Riferimento provinciale regionale nazionale	0,7%	6,4%	21,2%	35,5%	16,3%	20,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024
--	--



	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo linguistico	2,6%	10,3%	30,8%	48,7%	5,1%	2,6%
Riferimenti						
Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	4,2%	10,5%	28,6%	42,0%	10,9%	3,8%
Riferimento provinciale regionale EMILIA ROMAGNA	4,9%	17,6%	34,2%	31,8%	6,0%	5,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,1%	19,0%	33,5%	29,4%	8,1%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	9,8%	15,9%	54,9%	14,6%	4,9%
Riferimenti						
Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	1,4%	5,3%	21,7%	44,0%	16,8%	11,0%
Riferimento provinciale regionale EMILIA ROMAGNA	1,6%	8,2%	26,7%	39,4%	13,0%	11,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Tendenzialmente, buona parte degli studenti proviene da un contesto socio-culturale medio-alto e solo in rari casi basso, tanto che la quota di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è quasi nulla. Ciò comporta che molti genitori siano particolarmente attenti al percorso scolastico dei figli. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana è sostanzialmente in linea con il dato provinciale e nazionale in tutti gli indirizzi, mentre è leggermente inferiore alla media regionale. Per ciò che concerne la distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio all'esame di Stato del I ciclo, si rileva che gran parte di tali alunni ha conseguito un punteggio pari o superiore a 8, con una maggiore evidenza nel liceo scientifico, il cui percorso di studi viene probabilmente percepito come molto impegnativo

Vincoli

L'alto livello di impegno richiesto scoraggia gli studenti con cittadinanza non italiana e in generale la dispersione di questi studenti nel corso del quinquennio è alta; altrettanto vale per gli studenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore agli 8/10 all'Esame di Stato del I ciclo. Si deve riconoscere che una scarsa considerazione del consiglio orientativo della scuola secondaria di I grado implica problematiche importanti. Talvolta le alte aspettative delle famiglie comportano che venga dato un peso eccessivo agli esiti, senza considerare le reali attitudini dei ragazzi, e ciò ingenera fenomeni di "ansia da prestazione", documentati anche dagli accessi allo Sportello Psicologico.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Gli alunni provengono per tre quarti dalla provincia di Reggio Emilia, un quarto dal Modenese e alcuni dal Mantovano. La buona reputazione del Liceo ha permesso di allargare il bacino di utenza nella media-bassa pianura coinvolgendo oltre venti comuni. Il territorio su cui insiste la scuola dal punto di vista economico-produttivo è molto ricco e intraprendente: è presente un'importante tradizione agricola e di trasformazione alimentare ed è da lungo tempo sede di piccola e media industria meccanica e meccanoplastica e di diversi istituti bancari e cooperative. Considerando l'aspetto urbanistico del territorio, i restauri degli edifici pubblici a seguito degli eventi sismici hanno permesso al Liceo di avere una sede propria e di grande pregio storico e architettonico e una succursale di nuova costruzione. Continua da lungo tempo la proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Provinciale sia partecipando ai progetti proposti, sia usufruendo dei servizi. I rapporti con l'Università di Modena-Reggio e di Bologna sono tenuti in particolare con i Dipartimenti di Scienze Fisiche-Informatiche e Matematiche e Astrofisica. Da alcuni anni prosegue la collaborazione con Istoreco Reggio Emilia. L'implementarsi delle attività legate all'alternanza scuola-

Vincoli

Gli studenti che abitano lontano, sia per il tempo del trasporto sia per il numero delle corse dei mezzi pubblici, faticano a fermarsi per le attività pomeridiane e per le iniziative serali. Un certo numero di loro è costretto a uscite anticipate per raggiungere i mezzi di trasporto. Riguardo all'orientamento in entrata non è facile riuscire a offrire un'informazione agli studenti che desiderano iscriversi al Liceo a causa dell'ampiezza del bacino di utenza.



lavoro ha consentito di avviare
proficui rapporti con soggetti
culturali ed economici del territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	3,6	2,7	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	2,1	1,7	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	42,7%	47,8%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,6%	95,8%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	59,6%	64,9%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	73,6%	73,6%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,1%	6,3%	7,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	3,7	5,1	5,7
Di cui con collegamento a internet	6	3,4	4,5	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	15,8%	26,8%	33,9%
Coding e robotica		11,9%	20,2%	24,8%
Cucina per attività didattiche		21,8%	17,3%	16,5%
Disegno e/o arte		45,5%	48,2%	48,0%
Elettronica		5,0%	7,6%	10,7%
Elettrotecnica		5,0%	7,6%	9,5%
Enologico		1,0%	2,0%	2,4%
Fisica	✓	12,9%	23,8%	32,2%
Fotografico		8,9%	7,7%	9,2%
Informatica	✓	32,7%	34,5%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		5,9%	11,3%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		7,9%	14,8%	21,3%
Lingue		19,8%	32,2%	44,9%
Meccanico		7,9%	8,9%	9,7%
Multimediale	✓	24,8%	29,3%	39,5%
Musica		22,8%	27,8%	31,5%
Odontotecnico		1,0%	0,7%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		46,5%	44,4%	37,8%



Ottico		1,0%	0,8%	1,2%
Restauro		0,0%	0,5%	0,7%
Scienze	✓	13,9%	23,0%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		15,8%	32,9%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agorà		32,7%	22,5%	13,8%
Aula Concerti		1,8%	1,2%	4,3%
Aula Magna		18,6%	23,8%	34,0%
Aula Polifunzionale		43,4%	52,8%	45,6%
Aula Proiezioni		28,3%	27,1%	29,3%
Biblioteca classica	✓	40,7%	56,5%	53,8%
Biblioteca informatizzata		4,4%	12,2%	12,6%
Cucina interna		65,5%	55,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	81,4%	78,0%	69,1%
Spazio mensa		52,2%	47,8%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		31,9%	42,2%	35,7%
Spazio esterno polivalente		47,8%	57,8%	47,9%
Teatro		3,5%	7,7%	11,4%
Altre strutture		14,2%	14,1%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es.	0	0,5	0,6	0,8



palestra)				
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,3	0,4	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		7,7%	20,2%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	3,3%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		5,8%	19,9%	33,5%
Palestra		71,2%	77,3%	85,3%
Piscina		0,0%	0,9%	1,5%
Altre strutture sportive		48,1%	38,4%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	17,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	14,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			



Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,3			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	47,6%	49,1%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	18,3%	21,4%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La sede centrale è situata in un ex-convento francescano costruito tra il 1500 e il 1700 e restaurato di recente con adiacente la chiesa del XV secolo: sono ambienti di memorie e di arte, richiamano storia, cultura, valori, bellezza. Gli ambienti sono comunque funzionali e accoglienti. La scuola ha implementato il numero di laboratori (6), dei computer e le dotazioni software specifiche per gli studenti disabili. Ogni aula è dotata di un proiettore e un computer collegato a internet. La biblioteca offre il servizio prestito e dispone di un docente referente. La sede succursale si trova in un edificio di recente costruzione posto accanto alla stazione degli autobus e di facile raggiungibilità e viene utilizzato per gli studenti del biennio. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive come il contributo volontario delle famiglie, che però nel corso degli anni si è andato via via assottigliando fino a raggiungere percentuali e cifre piuttosto esigue.

Vincoli

La sede centrale dista 10 minuti a piedi dalla stazione degli autobus (800 metri) e si trova nella zona a traffico limitato nel centro storico cittadino. Manca la scala antincendio. I laboratori di informatica della sede centrale sono uno fisso, che è stato rinnovato e offre postazioni sufficienti per gli studenti di una classe, e uno mobile con un carrello portacomputer; anche la sede succursale ne utilizza uno mobile. I computer a disposizione per i docenti sono solo tre in centrale e due in succursale. L'alto numero di classi ha richiesto l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili, ma a volte per attività eccezionali (es. Invalsi) è necessario lo spostamento di classi in altre aule. Le aule della sede centrale sono tutte piuttosto piccole e ci sono spazi limitati per lavori a piccoli gruppi, per il ricevimento dei genitori e per lo sportello psicologico. La distanza tra le due sedi, centrale e succursale, crea alcuni problemi per il trasferimento dei docenti. La fruizione delle palestre non è semplice sia per la loro distanza sia per l'utilizzo concomitante che ne fanno anche altre scuole.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	88%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	11%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,7%	2,9%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		7,1%	12,2%	10,4%
Più di 5 anni	✓	78,8%	73,3%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,6%	9,3%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		13,3%	18,4%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		16,8%	19,7%	15,7%
Più di 5 anni	✓	59,3%	52,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	72	77,4%	65,8%	68,6%	71,7%
A tempo determinato	21	22,6%	34,2%	31,4%	28,3%
Totale	93	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,4%	10,0%	9,3%	7,2%
35-44 anni	17,6%	20,1%	19,5%	17,9%
45-54 anni	44,1%	34,2%	32,6%	31,0%
55 anni e più	33,8%	35,8%	38,6%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,9%	8,2%	8,4%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	11,9%	14,9%	16,3%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	19,4%	17,7%	15,0%	14,6%
Più di 5 anni	56,7%	59,1%	60,4%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	3	19,5	15,1	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	2,7	3,5	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		47,8%	33,0%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,4%	37,4%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		43,5%	51,2%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	78,3%	74,4%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		17,4%	43,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	34,8%	36,6%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		26,1%	20,3%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		43,5%	28,7%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali	✓	34,8%	22,8%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		39,1%	32,7%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		60,9%	52,0%	36,9%
Esperto esterno di informatica		26,1%	26,2%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		65,2%	61,9%	46,4%
Mediatore culturale	✓	30,4%	31,7%	14,2%
Nutrizionista		13,0%	8,9%	7,0%
Pedagogista		17,4%	13,9%	15,1%
Medico		30,4%	31,2%	33,1%
Psicologo	✓	91,3%	92,6%	78,4%
Altra figura professionale		26,1%	34,7%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		70,0%	77,8%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		5,0%	6,0%	7,0%
Assistente amministrativo	✓	25,0%	16,2%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati



compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,3%	5,9%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	8,7%	9,3%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		21,7%	17,6%	17,6%
Più di 5 anni		65,2%	67,2%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		34,8%	27,9%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni	✓	8,7%	15,7%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	14,7%	17,1%
Più di 5 anni		43,5%	41,7%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	11,1%	10,2%	14,5%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	3	33,3%	11,6%	17,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1%	15,4%	14,7%	13,8%
Più di 5 anni	4	44,4%	62,8%	53,8%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	6	100,0%	54,5%	15,6%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,1%	16,7%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	6,7%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	36,4%	61,1%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,0%	12,6%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	15,2%	15,1%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	13,6%	13,0%	13,0%
Più di 5 anni	3	60,0%	59,2%	59,3%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il DS possiede oltre i cinque anni di esperienza. e il DSGA sono effettivi all'interno dell'Istituto, a differenza di quanto accade in molte altre scuole italiane, e la prima figura riveste il proprio ruolo da oltre 5 anni, la seconda da 3, garantendo una conoscenza adeguata dei meccanismi delle istituzioni scolastiche. Il numero dei docenti a tempo indeterminato è uguale alla media italiana ma superiore a quello provinciale e regionale, con garanzia di stabilità e possibilità di pianificazione. L'età elevata garantisce una notevole esperienza e non influisce sulla quantità di assenze, il cui numero pro capite è inferiore al resto della regione e all'Italia in generale, sintomo di un sostanziale benessere. Il 56% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni. Discretamente stabili risultano anche i collaboratori scolastici. I dati quantitativi indicano un forte impegno della scuola, soprattutto in termini di quantità di formazione erogata e di autonomia finanziaria limitatamente ai fondi erogati dal PNRR. Il numero di percorsi formativi per i docenti (5) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale (circa 3.2-3.4). È opportuno Istituzionalizzare la condivisione delle "buone pratiche" derivanti da questi percorsi, attraverso Gruppi di Lavoro dedicati

Vincoli

Una parte di docenti fatica ad accogliere le novità didattiche, tecnologiche, organizzative e in generale preferisce ricevere proposte progettuali piuttosto che farne. Data la limitata presenza di alunni diversamente abili, vi sono 3 posti di sostegno in organico di diritto: il resto del personale risulta quindi estremamente instabile. Piuttosto elevata risulta l'instabilità del personale ATA, di cui solo la metà circa è presente in Istituto da più di 5 anni e ciò genera discontinuità e un'offerta di servizi non sempre adeguata all'utenza. L'intercettazione di finanziamenti per la formazione da parte del MIUR/USR (10.0%) è inferiore alla media di riferimento (26.6% - 29.5%), ed è assente la collaborazione finanziaria con le Università (0%). Ciò indica un potenziale isolamento o una debolezza nell'accesso a risorse esterne qualificate. È dunque necessario potenziare l'intercettazione di finanziamenti. La mancanza di collaborazione finanziaria con le Università è un aspetto critico. Stabilire partnership strategiche con istituzioni accademiche potrebbe non solo aumentare le risorse disponibili, ma anche arricchire l'offerta formativa attraverso progetti congiunti e scambi di conoscenze. È necessario migliorare la raccolta e l'analisi dei dati informativi per garantire una



(superando il vincolo della mancanza di dati su aree come "Accoglienza") e promuovendo l'osservazione reciproca in classe (peer-to-peer).

valutazione piu' completa.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	90,0%	91,3%	100,0%	95,8%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	86,3%	95,3%	94,0%	97,2%
EMILIA ROMAGNA	94,4%	96,9%	97,6%	99,3%
Italia	96,9%	98,4%	98,3%	99,2%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	88,9%	96,2%	100,0%	97,5%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	82,2%	94,5%	97,0%	98,0%
EMILIA ROMAGNA	86,6%	94,7%	95,1%	98,0%
Italia	91,6%	95,7%	95,9%	98,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	93,8%	100,0%	100,0%	94,7%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	94,1%	94,5%	96,3%	95,0%



EMILIA ROMAGNA	93,4%	95,7%	96,8%	98,2%
Italia	95,6%	97,6%	97,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	84,2%	96,2%	89,5%	95,0%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	88,6%	94,6%	94,3%	95,8%
EMILIA ROMAGNA	91,6%	94,3%	94,1%	97,5%
Italia	93,1%	95,6%	95,1%	97,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	20,0%	17,4%	11,8%	4,2%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	18,8%	15,6%	14,5%	13,9%
EMILIA ROMAGNA	16,4%	17,4%	15,3%	11,9%
Italia	14,3%	12,9%	12,0%	8,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	26,7%	23,1%	10,8%	0,0%
Riferimenti				



Provincia di REGGIO EMILIA	20,7%	21,8%	15,9%	5,7%
EMILIA ROMAGNA	20,6%	20,8%	17,2%	12,2%
Italia	18,0%	15,9%	15,1%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	9,4%	10,3%	7,9%	15,8%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	20,9%	15,8%	17,4%	10,0%
EMILIA ROMAGNA	20,9%	17,8%	17,9%	12,9%
Italia	16,1%	14,5%	13,6%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola REPC02000N	28,1%	11,3%	31,6%	10,0%
Riferimenti				
Provincia di REGGIO EMILIA	27,5%	16,9%	17,4%	18,6%
EMILIA ROMAGNA	24,2%	22,5%	21,6%	16,6%
Italia	19,2%	18,5%	19,0%	16,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola REPC02000N	0,0%	12,5%	35,0%	27,5%	22,5%	2,5%
Riferimenti						
Provincia di REGGIO EMILIA	0,0%	12,9%	34,7%	23,8%	24,8%	4,0%
EMILIA ROMAGNA	1,2%	15,5%	28,3%	22,9%	27,0%	5,1%



ITALIA	1,2%	12,9%	24,5%	21,5%	31,3%	8,5%
--------	------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola REPC02000N	2,2%	35,6%	40,0%	15,6%	6,7%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di REGGIO EMILIA	0,8%	22,9%	33,9%	19,6%	20,4%	2,4%
EMILIA ROMAGNA	1,6%	18,7%	33,3%	24,0%	19,7%	2,6%
ITALIA	2,2%	18,6%	29,9%	22,0%	23,8%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola REPC02000N	3,1%	31,2%	25,0%	21,9%	15,6%	3,1%
Riferimenti						
Provincia di REGGIO EMILIA	1,3%	20,3%	35,6%	19,0%	20,5%	3,3%
EMILIA ROMAGNA	2,2%	21,1%	30,8%	21,2%	20,9%	3,6%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Opz. Scienze Applicate						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola REPC02000N	13,3%	20,0%	26,7%	30,0%	6,7%	3,3%
Riferimenti						
Provincia di REGGIO EMILIA	5,5%	31,0%	27,5%	22,4%	12,9%	0,8%
EMILIA ROMAGNA	5,0%	29,9%	28,8%	18,3%	15,7%	2,3%
ITALIA	4,5%	27,2%	28,9%	17,8%	18,4%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,0%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	1	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	0,0%	0,0%	0,7%	0,8%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,3%	0,2%	0,7%	0,5%	0,3%
Italia	0,4%	0,3%	0,6%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	0	0	0
Percentuale	0,0%	4,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	0,0%	0,5%	0,0%	0,3%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,3%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0



Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,2%	0,5%	0,5%	0,1%
Italia	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	2,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	1,7%	1,5%	0,8%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	2,5%	1,4%	0,5%	0,7%	0,2%
Italia	3,0%	1,6%	1,5%	1,0%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	3,4%	1,7%	0,3%	0,4%	0,4%
EMILIA ROMAGNA	2,9%	1,8%	1,3%	0,5%	0,2%
Italia	3,8%	2,1%	1,5%	0,8%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	1	0	0
Percentuale	3,0%	0,0%	2,6%	0,0%	0,0%



Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	2,7%	0,2%	1,8%	0,3%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	2,8%	1,7%	1,7%	1,1%	0,5%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	2,1%	5,1%	2,4%	1,5%	0,4%
EMILIA ROMAGNA	1,8%	2,4%	1,4%	0,8%	0,4%
Italia	3,3%	2,6%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	0	1	0
Percentuale	9,1%	4,2%	0,0%	4,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	4,7%	2,9%	1,7%	0,9%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	4,6%	2,9%	3,1%	1,4%	1,0%
Italia	5,3%	3,8%	3,1%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	2	1	0
Percentuale	4,2%	7,1%	5,0%	2,4%	0,0%
Riferimenti					



Provincia di REGGIO EMILIA	8,9%	4,9%	4,0%	1,5%	0,4%
EMILIA ROMAGNA	5,7%	3,6%	3,4%	1,8%	0,9%
Italia	5,8%	4,2%	3,7%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	3,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	2,6%	3,1%	3,6%	1,0%	0,5%
EMILIA ROMAGNA	5,0%	4,5%	3,1%	1,8%	0,9%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola REPC02000N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	3	2	1	0
Percentuale	6,6%	5,4%	4,8%	1,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	8,7%	3,7%	4,6%	1,9%	0,4%
EMILIA ROMAGNA	6,7%	5,5%	4,3%	2,3%	1,1%
Italia	5,9%	4,9%	4,3%	2,3%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I risultati della scuola mostrano diversi indicatori superiori alle medie territoriali e nazionali, confermando l'efficacia del percorso educativo, soprattutto verso la conclusione del ciclo di studi. La scuola dimostra una notevole capacità nel portare gli studenti ai massimi livelli di profitto. Negli indirizzi Classico e Linguistico, la percentuale di studenti che ottiene i voti più alti (91-100 e 100 e Lode) è significativamente elevata, raggiungendo il 42,9% in entrambi. Anche l'indirizzo Scientifico ottiene risultati superiori ai riferimenti, con il 39,5% degli studenti nelle fasce di voto più alte (91-100 e Lode). Questi dati sono nettamente superiori alle percentuali regionali e nazionali in questi indirizzi. La gestione del recupero risulta particolarmente efficace o il livello di preparazione omogeneamente alto nelle classi successive al primo biennio. L'indirizzo Linguistico presenta un dato eccellente, con lo 0,0% di sospensioni del giudizio nelle Classi II, III e IV. Risultati altrettanto ottimali si registrano nell'indirizzo Scientifico e nel Classico. Il tasso di ammissione è generalmente elevato in tutti gli indirizzi, registrando picchi del 100,0% nel Classico (Classe III), Scientifico (Classe III), Linguistico (Classi II e III) e Scientifico - Scienze Applicate (Classi II e III). In diversi casi (es. Linguistico e Scientifico -

Punti di debolezza

Nonostante l'alta performance complessiva, si evidenzia una criticità nella gestione del profitto, specialmente nelle classi iniziali del biennio. Si riscontra un tasso di studenti con sospensione del giudizio (giudizio sospeso) superiore ai riferimenti locali e nazionali nelle Classi I e II di alcuni indirizzi. Le criticità maggiori si rilevano nel Classico (Classe I: 26,7%, superiore al 16,1% nazionale; Classe II: 23,1%, superiore al 19,5% nazionale) e nello Scientifico - Scienze Applicate (Classe I: 23,8%; Classe II: 23,1%, entrambi superiori alla media nazionale). Questo dato suggerisce una variabilità dei risultati che impedisce di individuare una tendenza univoca e oggettivabile e indica una difficoltà nell'adattamento o nel consolidamento delle competenze nel primo biennio per una parte degli studenti in questi indirizzi. Sebbene i tassi di ammissione siano generalmente alti, in alcune classi non raggiungono le medie regionali o nazionali. Ad esempio, negli indirizzi Classico e Scientifico - Scienze Applicate, la Classe IV registra percentuali di ammissione inferiori ai riferimenti. Questo si verifica anche nel Classico (Classi I e II) e nello Scientifico (Classi I, II e IV), dove il tasso di ammissione è spesso inferiore alla media nazionale.



Scienze Applicate in Classe I, II, III), i
tassi di di ammissione sono
superiori a tutti i riferimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella



maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					219,6	221,8	216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	233,5	96,4	22,2	97,9	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	249,1	n.d.	26,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	231,8	n.d.	15,9	92,3	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2AS	240,1	n.d.	21,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2BS	245,1	n.d.	26,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2C SA	212,2	n.d.	6,9	100,0	↔	↓	↓
Plesso REPC02000N - Sezione 2D SA	227,5	n.d.	9,3	100,0	↔	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2E SA	225,3	n.d.	29,2	92,3	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					237,2	235,2	225,2
Licei scientifici - classi seconde	248,4	96,7	28,3	97,8	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N -	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 2AL							
Plesso REPC02000N - Sezione 2AS	260,7	n.d.	31,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2BS	255,1	n.d.	26,6	93,3	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2C SA	243,1	n.d.	24,1	100,0	↔	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2D SA	238,4	n.d.	11,5	100,0	↔	↔	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2E SA	241,5	n.d.	39,2	92,3	↔	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					194,1	197,5	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	221,0	95,9	25,8	98,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	217,7	n.d.	12,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	224,0	n.d.	27,2	96,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2AS	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2BS	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2C SA	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2D SA	n.d.	95,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2E SA	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					215,0	217,4	205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	232,0	97,3	31,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	247,2	n.d.	35,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	228,7	n.d.	30,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	226,1	n.d.	23,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	219,3	n.d.	16,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	230,1	n.d.	17,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	245,4	n.d.	35,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	223,3	n.d.	25,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	230,7	n.d.	30,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Matematica

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					232,6	234,1	219,5
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	250,8	93,8	34,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	242,6	n.d.	26,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	247,5	n.d.	30,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	252,1	n.d.	25,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	261,0	n.d.	46,8	100,0	↑	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					190,1	192,6	181,5
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	210,0	100,0	28,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	221,2	n.d.	31,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	199,5	n.d.	18,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	218,1	n.d.	27,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	203,8	n.d.	23,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Listening

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					244,9	247,3	229,1



		Listening					
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	253,4	97,3	30,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	265,7	n.d.	32,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	258,5	n.d.	33,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	233,4	n.d.	7,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	248,6	n.d.	22,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	251,3	n.d.	15,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	260,5	n.d.	29,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	251,7	n.d.	28,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	255,3	n.d.	29,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna 230,8	Punteggio Nord est 233,4	Punteggio nazionale 220,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	243,5	97,3	27,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	246,0	100,0	21,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	245,7	100,0	26,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	224,4	95,4	6,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	246,7	90,9	28,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	239,7	100,0	14,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	253,6	100,0	31,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	243,3	100,0	25,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	249,8	90,5	31,8	100,0	↑	↑	↑



Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					205,5	208,7	194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	n.d.	n.d.	n.d.	34,8%	65,2%
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	n.d.	4,2%	29,2%	29,2%	37,5%
Plesso REPC02000N - Sezione 2AS	n.d.	4,2%	12,5%	50,0%	33,3%
Plesso REPC02000N - Sezione 2BS	n.d.	n.d.	20,0%	40,0%	40,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 2C SA	10,0%	10,0%	40,0%	30,0%	10,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 2D SA	n.d.	n.d.	25,0%	60,0%	15,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 2E SA	n.d.	8,3%	16,7%	58,3%	16,7%
Situazione della scuola REPC02000N	1,4%	3,6%	20,3%	42,0%	32,6%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	3,9%	10,0%	31,7%	33,6%	20,8%
Nord est	2,7%	8,8%	29,7%	38,0%	20,8%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%



I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	-	-	-	-	-
Situazione della scuola REPC02000N	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Emilia-Romagna	5,0%	12,8%	46,5%	27,9%	7,8%
Nord est	3,9%	15,8%	43,4%	27,4%	9,4%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 2AS	n.d.	n.d.	n.d.	4,2%	95,8%
Plesso REPC02000N - Sezione 2BS	n.d.	n.d.	7,1%	28,6%	64,3%
Plesso REPC02000N - Sezione 2C SA	n.d.	n.d.	5,0%	35,0%	60,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 2D SA	n.d.	n.d.	n.d.	65,0%	35,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 2E SA	n.d.	n.d.	16,7%	25,0%	58,3%
Situazione della scuola REPC02000N	n.d.	n.d.	4,4%	31,1%	64,4%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	0,4%	3,1%	12,8%	38,4%	45,3%
Nord est	0,7%	6,2%	16,0%	31,7%	45,5%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%



I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 2AC	n.d.	4,3%	26,1%	52,2%	17,4%
Plesso REPC02000N - Sezione 2AL	8,0%	8,0%	24,0%	20,0%	40,0%
Situazione della scuola REPC02000N	4,2%	6,3%	25,0%	35,4%	29,2%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	10,3%	33,6%	33,3%	16,6%	6,1%
Nord est	8,1%	30,8%	35,3%	17,9%	7,9%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	10,5%	36,8%	52,6%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	n.d.	8,3%	16,7%	45,8%	29,2%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	36,4%	45,5%	18,2%
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	n.d.	50,0%	40,0%	10,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	n.d.	40,0%	50,0%	10,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	n.d.	n.d.	4,8%	42,9%	52,4%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	n.d.	4,8%	33,3%	52,4%	9,5%
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	n.d.	n.d.	20,0%	65,0%	15,0%
Situazione della scuola REPC02000N	n.d.	2,0%	23,8%	47,6%	26,5%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	5,4%	11,4%	30,2%	35,3%	17,7%
Nord est	3,9%	10,8%	30,4%	36,4%	18,5%



Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%
--------	------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	-	-	-	-	-
Situazione della scuola REPC02000N	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Emilia-Romagna	11,5%	28,2%	36,5%	19,2%	4,5%
Nord est	9,8%	25,4%	38,1%	21,4%	5,2%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	4,5%	27,3%	68,2%
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	n.d.	10,0%	n.d.	90,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	n.d.	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	-	-	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	n.d.	n.d.	n.d.	15,0%	85,0%
Situazione della scuola REPC02000N	n.d.	n.d.	3,2%	19,4%	77,4%



Riferimenti					
Emilia-Romagna	3,2%	6,0%	14,9%	24,5%	51,4%
Nord est	2,1%	5,8%	14,6%	24,6%	52,9%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	5,3%	n.d.	42,1%	26,3%	26,3%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	12,5%	20,8%	37,5%	16,7%	12,5%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	n.d.	19,0%	9,5%	52,4%	19,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	14,3%	14,3%	38,1%	14,3%	19,0%
Situazione della scuola REPC02000N	8,2%	14,1%	31,8%	27,1%	18,8%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	21,3%	29,0%	27,2%	14,6%	7,8%
Nord est	18,7%	28,1%	28,5%	16,0%	8,7%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	n.d.	4,2%	95,8%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	n.d.	n.d.	100,0%
	n.d.	n.d.	100,0%



Plesso REPC02000N - Sezione 5BL			
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola REPC02000N	n.d.	6,8%	93,2%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	2,4%	14,3%	83,3%
Nord est	1,5%	12,5%	86,0%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	-	-	-
Situazione della scuola REPC02000N	-	-	-
Riferimenti			
Emilia-Romagna	6,7%	36,8%	56,5%
Nord est	5,5%	33,9%	60,7%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	n.d.	5,3%	94,7%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5AS	n.d.	22,7%	77,3%
	n.d.	n.d.	100,0%



Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA			
Plesso REPC02000N - Sezione 5B SA	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso REPC02000N - Sezione 5C SA	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola REPC02000N	n.d.	7,5%	92,5%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	2,8%	16,4%	80,8%
Nord est	1,9%	14,8%	83,3%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso REPC02000N - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5AL	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BC	-	-	-
Plesso REPC02000N - Sezione 5BL	-	-	-
Situazione della scuola REPC02000N	-	-	-
Riferimenti			
Emilia-Romagna	9,2%	39,0%	51,8%
Nord est	7,6%	36,2%	56,2%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro



le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	15,8%	84,2%
Nord est	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	0,0%	0,0%
Nord est	-	-
ITALIA	9,6%	90,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	13,1%	86,9%
Nord est	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	1,3%	98,7%



Nord est	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	13,9%	86,1%
Nord est	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	0,0%	0,0%
Nord est	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	9,3%	90,7%
Nord est	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	11,2%	88,8%
Nord est	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REPC02000N	13,1%	86,9%	15,2%	84,8%
Nord est	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola REPC02000N - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola REPC02000N - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola REPC02000N - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola REPC02000N - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola REPC02000N - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola REPC02000N - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi dei risultati della scuola rivela un quadro positivo, con significativi punti di forza, come punteggi superiori alla media nazionale e un'alta partecipazione. La scuola ha ottenuto un punteggio medio di 219,6, superiore alla media nazionale. Anche in matematica il punteggio di 221,8 è superiore alla media nazionale. Questi risultati indicano una solida preparazione degli studenti nelle materie fondamentali. Con una partecipazione del 96,4% supera la media nazionale del 95%. Questo alto tasso di partecipazione suggerisce un buon coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nel processo educativo. Solo il 10% degli studenti ha ottenuto risultati insoddisfacenti, rispetto al 15% della media nazionale. Questo indica che la scuola è efficace nel supportare gli studenti a raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti.

Punti di debolezza

I punteggi variano significativamente tra i diversi indirizzi. Questa variabilità potrebbe indicare la necessità di interventi mirati per uniformare le performance. La maggior parte degli studenti proviene da contesti socio-economici medio-alti, il che potrebbe influenzare positivamente i risultati. Tuttavia, è importante che la scuola lavori per garantire inclusione e supporto agli studenti provenienti da situazioni più svantaggiate. Nonostante la bassa percentuale di risultati insoddisfacenti, è fondamentale monitorare costantemente i gruppi a rischio e implementare strategie di supporto per garantire che tutti gli studenti possano raggiungere il loro potenziale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Sono molto pochi nella maggior parte delle classi gli studenti collocati nel livello più basso. La percentuale di alunni nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in quasi tutte le classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,7%	17,6%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.1	25,3%	25,3%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7	38,8%	30,2%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	42.1	32,2%	27,0%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,1%	17,2%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	18,5%	23,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	4.3	39,9%	31,1%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	95.7	38,5%	28,8%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.7	9,1%	17,6%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.7	23,8%	24,4%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.1	34,2%	29,3%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.4	32,9%	28,7%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.4	8,7%	18,6%	17,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.1	29,0%	26,5%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.7	33,6%	29,7%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.7	28,6%	25,2%	23,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,1%	17,8%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7	23,6%	23,7%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.6	39,3%	30,9%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	60.7	34,1%	27,6%	25,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	1,2%	17,1%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7	8,6%	21,1%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14.3	36,0%	30,0%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	80.0	54,2%	31,8%	30,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.7	4,1%	17,2%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.1	27,4%	25,0%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.0	38,1%	31,6%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.1	30,5%	26,2%	24,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	3,4%	17,1%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.7	22,6%	23,8%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.3	40,4%	31,2%	33,6%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0	33,6%	27,9%	26,2%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove le competenze chiave europee in vari momenti della vita scolastica precisati nel PTOF, in particolare la presenza di laboratori di informatica supporta gli studenti nell'acquisizione di competenze digitali, di cui però si privilegia l'approccio critico: vengono forniti ogni anno, soprattutto nella progettazione relativa all'educazione alla salute, elementi per un uso consapevole della rete, con l'obiettivo di prevenire comportamenti di cyberbullismo. In generale le competenze personali e sociali vengono curate tramite una progettazione attenta al pericolo delle dipendenze e all'educazione alla legalità, talvolta anche con interventi di peer education, particolarmente apprezzati ed efficaci. Anche le competenze di cittadinanza, misurate tramite criteri adottati per la definizione del voto di condotta, sono elementi su cui i consigli di classe tendono a lavorare, spesso con il supporto dello psicologo di istituto. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto costituiscono comunque un quadro stabile di riferimento. La competenza imprenditoriale viene sollecitata offrendo agli studenti attività in cui possano essere protagonisti nell'organizzazione e nella pianificazione: esiste un'area di

Punti di debolezza

La progettazione di istituto comprende al suo interno un richiamo alle competenze chiave che però risultano più implicite nella programmazione anziché adeguatamente esplicitate. Naturalmente ciò ha comportato una mancata definizione di griglie e parametri che consentano una verifica oggettiva e puntuale di tali competenze, fatte salve le competenze valutate col voto di comportamento. Pertanto sarebbe auspicabile una formazione di istituto che supporti la programmazione interdisciplinare e per competenze.



progetto dedicata proprio alle attività degli studenti il cui docente responsabile ricopre solo funzioni di coordinamento, consentendo agli alunni di esprimersi in modo personale, collaborativo e autonomo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REPC02000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			194,69	198,25	188,77
REPC02000N REPC02000N AC	246	90%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N BC	244	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AS	224	96%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	223	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	224	75%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N C SA	231	86%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AL	230	92%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N BL	221	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REPC02000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			196,13	201,69	188,59
REPC02000N REPC02000N AC	221	90%	↑	↑	↑



REPC02000N REPC02000N BC	214	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AS	241	96%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	248	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	246	75%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N C SA	262	86%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AL	199	92%	↔	↔	↑
REPC02000N REPC02000N BL	202	100%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REPC02000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			209,31	214,00	202,36
REPC02000N REPC02000N AC	263	90%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N BC	258	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AS	234	96%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	251	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	254	75%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N C SA	255	86%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AL	259	92%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N BL	254	100%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REPC02000N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			223,26	226,99	212,16
REPC02000N REPC02000N AC	242	90%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N BC	251	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AS	224	96%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	243	100%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N B SA	251	75%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N C SA	251	86%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N AL	249	92%	↑	↑	↑
REPC02000N REPC02000N BL	242	100%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola REPC02000N	85,7%	87,8%
Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	46,9%	50,6%



Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	47,1%	49,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	2,8%	3,0%	2,7%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	2,8%	2,9%	3,6%	3,7%
Arte e Design	5,6%	2,6%	2,9%	3,2%
Economico	7,6%	16,8%	14,5%	14,7%
Educazione e Formazione	2,8%	6,3%	5,0%	4,6%
Giuridico	5,6%	5,2%	6,8%	7,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	19,4%	16,3%	16,2%	13,8%
Letterario-Umanistico	5,6%	4,5%	4,6%	4,8%
Linguistico	4,2%	4,2%	3,6%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	11,8%	12,0%	10,7%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	6,3%	8,1%	8,3%	8,1%
Psicologico	8,3%	3,5%	3,0%	3,6%
Scientifico	14,6%	9,2%	11,9%	11,3%
Scienze motorie e sportive	2,8%	2,7%	3,4%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università				
Area	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale



	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	73,3%	20,0%	6,7%	67,6%	23,4%	9,0%	61,4%	29,5%	9,1%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	71,3%	22,5%	6,3%	57,5%	31,0%	11,5%	57,0%	31,8%	11,2%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	73,2%	19,5%	7,3%	62,9%	26,7%	10,4%	66,2%	24,5%	9,3%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	78,3%	21,7%	0,0%	70,3%	20,8%	8,9%	68,0%	22,0%	10,0%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola REPC02000N			Riferimento provinciale REGGIO EMILIA			Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	86,7%	6,7%	6,7%	68,6%	20,6%	10,8%	62,8%	24,4%	12,8%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	74,4%	17,1%	8,5%	60,5%	25,1%	14,4%	59,6%	26,9%	13,5%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	70,7%	22,0%	7,3%	61,1%	24,3%	14,6%	61,1%	25,5%	13,4%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	76,0%	16,0%	8,0%	65,9%	20,5%	13,6%	66,4%	20,9%	12,8%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	19,6%	30,8%	32,2%	23,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	2,8%	3,6%	6,3%
	Tempo determinato	35,1%	27,6%	31,2%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	2,8%	1,8%	2,8%
	Collaborazione	10,8%	12,1%	13,5%	13,6%
	Tirocinio	5,4%	4,2%	2,9%	4,4%
	Altro	32,4%	36,1%	32,6%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	16,2%	8,7%	5,8%	4,0%
	Industria	8,1%	6,2%	9,0%	7,4%
	Servizi	73,0%	83,4%	82,5%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il



15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	2,7%	1,4%	1,9%	2,0%
	Media	75,7%	83,7%	83,0%	85,4%
	Bassa	18,9%	13,2%	12,4%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I Punti di Forza rappresentano gli elementi di maggiore successo e le aree in cui la preparazione fornita dalla scuola supera significativamente il contesto di riferimento (regionale o nazionale). Gli studenti che proseguono all'Università dimostrano una solida preparazione di base, evidenziata da un tasso di acquisizione di CFU al primo e secondo anno superiore a tutte le medie di riferimento. La percentuale di studenti che abbandonano gli studi universitari nel primo anno o che cambiano corso dopo l'immatricolazione è inferiore al dato medio regionale. Ciò suggerisce che l'orientamento fornito dalla scuola è efficace nell'aiutare gli studenti a scegliere percorsi coerenti con le loro attitudini e la preparazione ricevuta. Si riscontra un eccellente rendimento (media voto/CFU) in specifici ambiti universitari considerati strategici (ad esempio, Ingegneria, Economia o studi Classici), confermando l'efficacia dei curricula specifici offerti dall'istituto.

Punti di debolezza

Non si riscontrano significativi punti di debolezza se non i seguenti in dimensione non preoccupante: l'analisi dettagliata rivela che l'acquisizione di Crediti Formativi Universitari al primo anno in alcune specifiche aree disciplinari (es. matematico-informatiche di base, o lingua straniera) è inferiore alla media regionale. Questo indica la necessità di potenziare i prerequisiti in tali ambiti. Il dato relativo ai diplomati che hanno scelto di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro si attesta a una percentuale inferiore alla media regionale. La percentuale di studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università risulta essere lievemente inferiore al riferimento medio regionale (ad esempio, 85,7% contro 87,8%).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'istituzione scolastica partecipa alla Rete di Scuole che promuovono Salute, collaborando con Luoghi di Prevenzione per sviluppare competenze negli studenti. Attraverso interventi con esperti esterni o peer education, si affrontano temi quali alimentazione, attività fisica, affettività, benessere psicofisico e prevenzione delle dipendenze. La scuola si impegna attivamente per il benessere psicofisico, l'autonomia e l'inclusione, potenziando il servizio di psicologia scolastica. Queste attività mirano a migliorare il clima emotivo e relazionale, promuovendo coesione e rispetto tra gli studenti. Nel corso dell'anno, si lavora insieme agli studenti per rendere più efficace il metodo di studio, soprattutto nelle classi prime. Dall'analisi degli esiti scolastici emergono punti di forza significativi: il tasso di abbandoni e trasferimenti è molto basso (circa 1 per indirizzo) suggerendo che la scelta scolastica è generalmente soddisfacente. Inoltre, i risultati degli esami di Stato evidenziano voti massimi in linea o superiori ai riferimenti nazionali. La scuola è inserita in percorsi distrettuali per studenti BES e ha un protocollo di accoglienza per supportare l'apprendimento della lingua italiana per studenti migranti. Infine, si registra una propensione positiva tra i pari verso tematiche

Punti di debolezza

Dall'analisi degli esiti scolastici emergono i seguenti punti di debolezza che contestualizzano il lavoro sul benessere e l'autonomia degli studenti: - Variabilità dei risultati nel biennio: Si riscontra una variabilità dei risultati che non permette di individuare una tendenza univoca. - Sospensione del giudizio: La percentuale di sospensione del giudizio è superiore ai riferimenti nazionali in alcune classi iniziali del Liceo Classico e Scientifico - Scienze Applicate (es. Classico I: 26,7%; Scientifico - Scienze Applicate I: 23,8%). - Direzione di Lavoro: È necessario approfondire le ragioni di tale variabilità e individuare gli strumenti per intervenire, concentrando gli sforzi sul primo biennio.



inclusive, senza rilevanti fenomeni di intolleranza. La scuola promuove numerose attività extracurricolari di partecipazione attiva che valorizzano il senso di appartenenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	85,7%	77,1%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	71,4%	68,6%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	57,1%	68,6%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	94,1%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	71,4%	56,8%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		57,1%	53,4%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	11,9%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica	✓	71,4%	83,8%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	57,1%	69,2%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte	✓	42,9%	46,2%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o		85,7%	92,3%	94,7%



per ambiti disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale	✓	57,1%	53,0%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,9%	94,0%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	92,9%	82,9%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	92,9%	76,1%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	28,6%	35,0%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,6%	84,6%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	92,9%	90,6%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	85,7%	76,9%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	12,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		35,7%	26,7%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	57,1%	55,2%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	42,9%	39,7%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	21,4%	47,4%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	85,7%	86,2%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		50,0%	56,0%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	78,6%	70,7%	68,5%
Altro		21,4%	20,7%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

La progettazione educativo-didattica della scuola è gestita attraverso strutture formali, come i Dipartimenti Disciplinari o Ambiti di Studio, affiancati da figure di Referenti, i quali condividono il compito di pianificazione e di gestione delle risorse professionali. La scuola ha realizzato e utilizza curricula di dipartimento fondati su competenze e abilità. Questi documenti non sono solo un riferimento teorico, ma uno strumento operativo utilizzato dai docenti per la progettazione. All'interno di questo quadro vengono definiti obiettivi comuni di apprendimento e i docenti concordano le modalità di verifica e di recupero, garantendo uniformità e coerenza metodologica. La scuola si impegna a rilevare le esigenze individuali degli studenti in modo formale, ricorrendo a incontri dedicati o a uno strumento strutturato. Il progetto educativo-didattico è sensibile al contesto esterno, come dimostra la progettazione delle attività integrative in orario extrascolastico, che sono strettamente allineate alle finalità educative individuate nel PTOF. Queste attività, insieme a quelle didattiche curriculari, contribuiscono allo sviluppo di competenze sociali e civiche. L'organizzazione didattica è focalizzata sia sul sostegno che sul

Punti di debolezza

La progettazione didattica viene condivisa in fase di inizio anno scolastico e dopo la metà di esso, mentre sono sporadici momenti comuni di analisi e verifica in itinere. In alcune materie si concordano prove d'ingresso per le classi prime e di simulazione delle prove d'esame per le quinte, definendo anche i criteri di valutazione, ma negli altri anni tali pratiche didattiche e valutative sono limitate a sporadiche iniziative di pochi docenti. Non strutturato e affidato all'iniziativa personale risulta l'uso di rubric osservative e valutative. È opportuna una riflessione sulla messa a sistema del curriculum verticale di istituto.



potenziamento. Per rispondere alle esigenze di ciascun alunno e prevenire le difficoltà la scuola programma regolarmente attività di recupero. Parallelamente, per valorizzare le eccellenze e le potenzialità, sono previste attività di potenziamento, in particolare nelle aree disciplinari chiave. Questa strategia si è dimostrata efficace, con una partecipazione degli studenti significativa e un riscontro positivo nel raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con i curricula elaborati dai dipartimenti disciplinari e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione



delle competenze sono definite. Nella progettazione educativo-didattica dei dipartimenti sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per ambiti disciplinari. Tutti i docenti effettua la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola. L'istituto ha definito gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,9%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	96,6%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	90,6%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	8,5%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		35,7%	40,2%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,4%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,9%	93,2%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	6,0%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		28,6%	14,5%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	2,6%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	87,8%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	78,6%	89,6%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		35,7%	41,7%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,9%	88,7%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	94,8%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	92,9%	89,6%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	92,2%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	92,9%	84,3%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	85,7%	76,5%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		71,4%	68,7%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	57,1%	47,0%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		28,6%	27,8%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,7%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		7,1%	9,6%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		21,4%	17,4%	9,1%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		71,4%	61,7%	52,9%
Altro tipo di provvedimento	✓	7,1%	11,3%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	35,7%	37,4%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,7%	75,7%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	78,6%	68,7%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	85,7%	86,1%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	85,7%	81,7%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	90,4%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	85,7%	76,5%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	57,1%	61,7%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	78,6%	85,2%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	100,0%	80,9%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	100,0%	79,1%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		21,4%	17,4%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		21,4%	25,2%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	14,3%	24,3%	22,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola garantisce l'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare a conferma di un modello organizzativo affidabile per attività aggiuntive, come i corsi di recupero, potenziamento o preparazione alle certificazioni. L'istituto pone attenzione all'allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esplorazione, ricerca e benessere. Questa è una pratica fondamentale che testimonia una consapevolezza dell'importanza dello spazio fisico come supporto didattico e fattore di benessere. Vengono adottati momenti di ascolto dei genitori dedicati specificamente a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola. Questa è una pratica che denota un impegno particolare nell'aprire un canale di comunicazione diretto con le famiglie per un monitoraggio collaborativo del benessere studentesco. L'ambiente relazionale è buono e sono stati rari gli episodi problematici per i quali ci si è avvalsi della psicologa, alla quale è affidato il Punto d'Ascolto d'istituto, anche con interventi nel gruppo classe. La frequenza degli studenti è tendenzialmente regolare. La scuola dispone di tre laboratori informatici, fissi e mobili, ampiamente utilizzati con figure di riferimento per la gestione. Il liceo è dotato di un laboratorio di biologia, uno di fisica e

Punti di debolezza

Uno dei principali punti da monitorare è la mancanza di rilevazioni periodiche e di azioni di verifica per monitorare il livello di benessere degli studenti. Ciò limita la capacità di supportare adeguatamente lo sviluppo personale e scolastico degli alunni. È necessario implementare le occasioni di dialogo in presenza con le famiglie, in modo da valorizzare il senso di coesione della comunità. La provenienza degli studenti da un bacino d'utenza piuttosto ampio non favorisce la regolarità nell'ingresso mattutino degli studenti. È necessaria l'implementazione di un monitoraggio e di una riflessione condivisa e unitaria sulla metodologia didattica. La dotazione di apparecchiature informatiche, pur implementata recentemente, non soddisfa pienamente le esigenze didattiche (es. instabilità della rete, manutenzione non adeguata dei materiali). Una palestra è lontana quattro chilometri e le altre sono condivise con altre scuole del territorio. Manca il laboratorio linguistico e talvolta gli spazi per lo sdoppiamento delle classi non sono adeguati.



uno di chimica, uno mobile di fisica/chimica, adeguati allo sviluppo di pratiche laboratoriale e alla didattica, utilizzati regolarmente. Recentemente l'istituto si e' dotato di un laboratorio della comunicazione il cui fine e' quello di consentire di applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi in un contesto di divulgazione, discussione e analisi critica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		85,7%	66,4%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		64,3%	66,4%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,9%	90,5%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		42,9%	55,2%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		21,4%	30,2%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,4%	69,8%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,6%	81,9%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,7%	25,0%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		28,6%	27,6%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale



	REPC02000N	REGGIO EMILIA		
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,7%	77,0%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		85,7%	86,7%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,9%	88,5%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	71,4%	46,9%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,1%	23,9%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	92,9%	84,2%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	50,0%	37,7%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		0,0%	12,3%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	83,3%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	85,7%	67,5%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	100,0%	81,6%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		28,6%	23,7%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		42,9%	35,1%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	78,6%	65,8%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per		71,4%	66,7%	59,9%



bambini/alunni/studenti con BES	✓			
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		35,7%	45,6%	55,3%
Altro strumento per l'inclusione		7,1%	19,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,3%	63,5%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,7%	36,5%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	71,4%	80,0%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	92,9%	95,7%	90,2%
Individuazione di docenti tutor	✓	78,6%	68,7%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	64,3%	49,6%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,9%	47,0%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		28,6%	24,3%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico REPC02000N	24	243



Situazione della scuola REPC02000N	24	243
Riferimenti		
REGGIO EMILIA	10,9	91,1
EMILIA ROMAGNA	11,2	96,8
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	10,10	7,75	9,62	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,6%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		50,0%	45,2%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,7%	33,0%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	78,6%	67,0%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	92,9%	88,7%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	57,1%	26,1%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	64,3%	72,2%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	85,7%	92,2%	90,2%



Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	21,4%	16,5%	22,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'esiguo numero di studenti con disabilità e fragilità, molto motivati e con famiglie generalmente presenti, implica che le attività di inclusione vengano svolte durante le ore curricolari, con il supporto dei docenti di sostegno e degli educatori. La scuola è inserita in percorsi distrettuali di coordinamento (ISECS) per studenti BES ed esiste una rete provinciale volta a pianificare le azioni di continuità per studenti con disabilità. Vengono approntati PDP per studenti DSA, per i quali è stato adottato un modello distrettuale, e per studenti BES o non italofoni. Per questi ultimi esiste un protocollo di accoglienza e viene fornito un supporto all'apprendimento della lingua italiana con i fondi relativi ai flussi migratori. La propensione ad affrontare tematiche inclusive è positiva tra i pari in quanto non si rilevano fenomeni significativi di intolleranza. Sono promosse azioni di coordinamento con il primo ciclo per favorire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni con disabilità. La scuola si è dotata di un progetto di istituto di istruzione domiciliare e ospedaliera come progetti pilota da personalizzare sulla base dei bisogni al fine di attivare gli interventi consapevolmente ed in modo uniforme. Gli studenti che incontrano maggiori difficoltà sono

Punti di debolezza

È fondamentale avviare azioni di monitoraggio per valutare l'efficacia delle pratiche adottate. Attualmente, si deve rafforzare una cultura inclusiva diffusa che promuova l'adozione di buone pratiche. Le fragilità, come i Bisogni Educativi Speciali (BES) e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), devono essere monitorate in modo più strutturato. È necessario implementare una formazione più capillare sulle fragilità, al fine di creare una consapevolezza condivisa e una unitarietà d'intenti tra docenti e indirizzi di studio. Talvolta gli studenti stranieri hanno difficoltà nel raggiungere il successo scolastico, anche a causa di una mancanza di consapevolezza delle proprie attitudini. Le tematiche relative all'intercultura e alla valorizzazione della diversità sono presenti nelle singole programmazioni, però poco condivise a livello di consiglio di classe. Generalmente, non si organizzano momenti di continuità con il primo ciclo per facilitare l'ingresso degli studenti con DSA. È opportuno avviare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte a tutto il personale della scuola. Inoltre è importante incrementare il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti, F.S., cooperative, psicologa scolastica,



in genere quelli che erano stati diversamente orientati dal primo ciclo. Il ventaglio delle attività di recupero è ampio e collocato durante le ore curricolari (recupero in itinere, pausa didattica, recupero individuale...) sia in orario extracurricolare (sportelli didattici) durante la frequenza di tutto l'anno scolastico. Al termine del trimestre e alla fine dell'anno scolastico vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani. Il numero di ore dedicate ai corsi di recupero e sostegno è molto alto rispetto a quanto accade in provincia e regione. Tutti gli studenti vengono regolarmente monitorati nel corso dell'anno scolastico e, in caso di necessità, vengono contattate le famiglie per un eventuale riorientamento o per concertare interventi di supporto coordinati. Vengono regolarmente realizzati interventi di potenziamento, soprattutto tramite la partecipazione a gare e concorsi, a cui partecipa un numero sempre crescente di studenti. Gli esiti sono tendenzialmente molto positivi. La scuola realizza percorsi per FSL specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

educatori, Luoghi di Prevenzione...) nella progettazione e attuazione dei processi di inclusione, a partire dalla creazione di un tavolo tecnico sul benessere scolastico. Gli interventi di recupero realizzati risultano talvolta poco efficaci per studenti per i quali sarebbe opportuno azionare interventi di mentoring mirati. Gli interventi di potenziamento sono generalmente svolti in orario extracurricolare e ciò non sempre consente la partecipazione a tutti gli interessati.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

**Descrizione del livello**

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono generalmente adeguate a garantire l'inclusione scolastica, ma presentano margini di miglioramento. La scuola dedica un'attenzione discreta alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, affrontando i temi interculturali e il rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo sufficiente, ma non sempre sistematico. La definizione degli obiettivi educativi e di apprendimento per bambini, alunni e studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali è adeguata, ma necessiterebbe di una maggiore chiarezza e coerenza nelle modalità di osservazione e verifica. Sebbene la differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni dei singoli studenti sia presente, potrebbe essere ulteriormente strutturata e implementata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono abbastanza diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP sono adeguate, ma si potrebbe migliorare il coinvolgimento delle altre figure professionali e il confronto con gli adulti di riferimento. Per quanto riguarda le scuole del II ciclo di istruzione, la scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		7,1%	3,4%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	50,0%	44,0%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		28,6%	42,2%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	85,7%	94,0%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	50,0%	55,2%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		50,0%	49,1%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		21,4%	32,8%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		21,4%	19,8%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		7,1%	9,5%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		42,9%	56,9%	61,6%
Altra azione per la continuità		14,3%	19,8%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].



Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	92,9%	88,8%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	99,1%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	50,0%	40,5%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		85,7%	89,7%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	57,1%	76,7%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		71,4%	60,3%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	97,4%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	21,4%	41,4%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	92,9%	89,7%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	50,0%	59,5%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	78,6%	75,0%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		64,3%	69,8%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		14,3%	23,3%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	71,1%	66,7%	62,7%	61,6%



il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola REPC02000N	94,1%	78,0%
Riferimenti		
Provincia di REGGIO EMILIA	90,1%	68,4%
EMILIA ROMAGNA	92,8%	77,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	92,1%	93,4%
Impresa formativa simulata		7,1%	31,6%	35,4%
Service Learning		0,0%	29,8%	29,7%



Impresa in azione	✓	7,1%	17,5%	16,1%
Attività estiva	✓	78,6%	66,7%	48,4%
Attività all'estero	✓	78,6%	68,4%	62,7%
Attività mista		57,1%	54,4%	54,7%
Altre modalità		21,4%	33,3%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	92,9%	80,9%	75,1%
Associazioni di rappresentanza		42,9%	57,3%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		50,0%	50,9%	42,1%
Enti pubblici	✓	92,9%	87,3%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	92,9%	95,5%	93,0%
Altri soggetti		21,4%	30,9%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	91,3%	94,5%	93,9%



Competenza in materia di cittadinanza	✓	95,7%	96,5%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	87,0%	84,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	78,3%	88,1%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Sono state intraprese azioni significative per garantire la continuità educativa nel passaggio tra diversi ordini di scuola, permettendo agli studenti di avere un supporto adeguato durante il loro percorso formativo. La scuola si impegna a orientare gli studenti nella scoperta di sé e nella scelta degli indirizzi di studio, anche universitari, promuovendo un processo di autoconoscenza e di preparazione al mondo del lavoro attraverso un curriculum verticale di orientamento. L'orientamento in ingresso, gestito da una commissione dedicata, si sviluppa attraverso iniziative che mirano a fornire elementi conoscitivi della realtà scolastica e ad avviare un processo di comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Sono promosse azioni di conoscenza dell'offerta formativa in entrata anche in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado (visita alla scuola, laboratori, escape room e open day). I dati analizzati confermano l'integrazione del Liceo con il tessuto economico e formativo del territorio in merito alla FSL. Infatti la scuola coinvolge attivamente le Imprese nella realizzazione dei percorsi oltre che proporre percorsi all'estero la cui natura è coerente con l'acquisizione di competenze formative e orientative. Rispetto all'efficacia

Punti di debolezza

Sebbene siano definiti obiettivi chiari, l'implementazione delle pratiche educative e didattiche in una ottica orientativa potrebbe non essere sempre coerente. E' necessario monitorare e valutare l'efficacia delle azioni intraprese con strumenti e processi di autovalutazione. Si deve anche potenziare il networking con gli Atenei e gli Osservatori Regionali per monitorare l'andamento e il successo dei diplomati (placement rate), al fine di calibrare e rendere ancora più efficaci le attività di indirizzo. E' fondamentale garantire che gli alunni con bisogni educativi speciali ricevano un supporto adeguato e personalizzato. Le pratiche attuali potrebbero non essere sufficientemente mirate a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti. La formazione continua degli insegnanti e del personale educativo è essenziale per mantenere aggiornate le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'inclusione e dell'orientamento. E' dunque necessario investire in programmi di formazione regolari che possano contribuire ad una proposta sistemica della didattica orientativa in modo trasversale e in tutte le discipline.



delle azioni orientative, i dati evidenziano una percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo pari al 71%, maggiore di 4,4% della media provinciale e del 9,5% della media nazionale. Rispetto la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento si evidenzia che il tasso di successo scolastico per coloro che lo hanno seguito è pari al 94%, dato che scende al 78% per coloro che non lo hanno seguito. Quest'ultimo dato, superiore alla media provinciale, conduce all'efficacia delle azioni di sostegno e recupero messe in campo dalla scuola. L'Orientamento in Uscita costituisce un asse strategico per supportare gli studenti del triennio nella scelta consapevole del percorso post-diploma (università, Alta Formazione Artistica e Musicale - AFAM, o inserimento professionale). Le iniziative specifiche organizzate mirano a: 1. Promozione della Conoscenza Accademica: - Organizzazione e partecipazione agli Open Day e ai Saloni dell'Orientamento universitari e formativi. - Svolgimento di incontri tematici con docenti universitari ed ex-alunni per una testimonianza diretta delle carriere accademiche e professionali. 2. Preparazione al Successo Formativo: - Attivazione di Sportelli Informativi specifici per l'accesso e la preparazione ai Test di Ammissione (in particolare per le



facoltà a numero programmato). - Realizzazione di moduli disciplinari di potenziamento e approfondimento metodologico, utili ad affrontare le sfide del contesto universitario. Si riconosce il valore strategico dei FSL anche come strumento di orientamento al mondo del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di orientamento in entrata e in uscita coinvolgendo la maggior parte delle classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' positiva. Le attività sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta presente sul territorio; ha stipulato convenzioni con numerose imprese e associazioni del territorio. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,7%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	6,8%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	57,1%	62,4%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		28,6%	29,1%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	23,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	82,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	REPC02000N	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Numero di progetti	50	10	9	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	692,3	2.812,0	3.182,1	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	6,6%	5,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,4%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	4,4%	7,6%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	1,5%	3,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	12,5%	17,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	17,6%	12,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	29,4%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	33,1%	31,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	17,6%	21,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	12,5%	12,5%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	4,4%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	7,4%	6,9%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,2%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,5%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,6%	9,3%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	36,8%	41,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	30,9%	29,9%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola delinea la sua visione strategica nel PTOF esplicitamente, definita e condivisa con Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. Le attività a livello di area di progetto e di funzione strumentale vengono rendicontate in particolare al termine dell'anno scolastico e vengono condivise a livello di collegio docenti, consiglio di istituto e consiglio di classe. L'Istituzione scolastica individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo abbastanza funzionale all'organizzazione. Sono state individuate tre funzioni strumentali (PTOF, Invalsi e innovazione didattica, orientamento e inclusione), e referenti a presidio delle aree riguardanti l'Orientamento in uscita, i progetti degli studenti, i progetti internazionali, oltre a una figura che si occupa di recupero e potenziamento. Molte di queste figure prioritarie sono affiancate nel proprio lavoro da una commissione che coinvolge un discreto numero di docenti (circa 4 ciascuna). Esistono le figure del primo e del secondo collaboratore del DS, del referente del plesso della succursale e referente dell'orario. Sono stati individuati gruppi di lavoro quali la commissione didattica ed il N.I.V., cuore riflessivo dell'azione didattica e formativa della scuola. Il FIS viene distribuito fra circa la metà dei

Punti di debolezza

La condivisione con le famiglie è praticata solo all'inizio del percorso scolastico e viene ripresa in genere in sede di consiglio di classe. Al momento sono previsti solo sporadici momenti di rendicontazione dei processi e monitoraggio interni in itinere che andrebbero progettati in modo più sistemico attraverso strumenti condivisi. Questo suggerisce una parziale risposta alle esigenze conoscitive complete, soprattutto in termini di diffusione e condivisione delle buone pratiche e dei risultati. La scuola non segnala difficoltà gestionali immediate, ma rileva la necessità di identificare chiaramente i progetti prioritari in coerenza con la visione e missione dell'istituto. La spesa media prevista per ciascun progetto è commisurata al numero dei progetti che appare di gran lunga numericamente superiore a quelli della media provinciale (50 su 10) e regionale (50 su 9). Questo denuncia una frammentazione delle attività a discapito di una necessaria individuazione di poche, nuove aree da presidiare perché legate alla dimensione strategica dell'istituzione scolastica.



docenti in gran parte per le attività di coordinamento e organizzazione. Tutti gli ATA partecipano alla distribuzione del FIS, dato che a ciascuno vengono assegnati incarichi di varia natura. Le assenze dei docenti vengono gestite normalmente ricorrendo all'organico del potenziamento, se brevi; altrimenti tramite supplenti convocati ad hoc. In mancanza di collaboratori, il servizio viene riorganizzato, indicando le priorità. In generale incarichi e attività vengono chiaramente indicati. Le assegnazioni delle risorse sono coerenti con Programma Annuale e PTOF. Le risorse economiche sono concentrate su un numero discreto di progetti, in genere legate all'affinamento delle competenze linguistiche (specialmente per l'indirizzo linguistico, anche per le certificazioni e gli stage), alla prevenzione del disagio, alle attività espressive, all'orientamento e alla preparazione e partecipazione a gare. Si tratta in genere di progetti che presentano continuità nel tempo e identificano l'Istituto ormai da anni, con investimenti economici importanti, anche a causa del coinvolgimento di esperti esterni (altri docenti, psicologi, registi).

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,2%	2,5%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	28,5%	39,7%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		36,4%	30,8%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		33,9%	27,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	4,0	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	10.5	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.2	10.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	43.8	57.1	53.0



Competenze linguistiche	0	43.8	44.5	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	8.0	8.8	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.8	7.5	6.9
Didattica per competenze	0	6.8	9.3	6.9
Discipline artistiche	0	14.2	11.3	5.9
Discipline scientifiche	0	12.3	7.8	5.2
Discipline STEM	1	21.6	24.8	24.5
Discipline umanistiche	0	9.3	10.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	30.2	23.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	38.9	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.2	6.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.7	5.8	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	7.4	6.8	5.0
Metodologia CLIL	1	19.8	21.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	31.5	43.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	15.4	17.8	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	4.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.8	7.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	3.1	6.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	7.4	6.2	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	7.4	9.0
Altra tematica	0	35.8	36.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	56,8%	55,5%	67,3%
Scuola Polo	0	7,4%	4,4%	4,1%
Rete di ambito	0	9,9%	7,5%	7,0%
Rete di scopo	0	6,8%	6,9%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,2%	8,8%	10,3%



Università	0	3,1%	4,2%	2,9%
Ente locale	0	13,0%	14,0%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	16,7%	14,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,6%	31,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	42,6%	36,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	13,6%	10,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	3,1%	5,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,6%	11,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	19,8%	21,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,7%	3,2%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	44,4%	45,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	21,6%	24,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,2%	5,5%	5,9%



I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,9%	33,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		33,3%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	28,6%	34,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	6	3,4	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	11,3%	7,4%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	2,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,5%	26,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	4,8%	6,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	29,0%	25,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,2%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	7,2%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	12,9%	14,0%	9,7%



Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	27,4%	12,6%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	38,7%	42,5%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	32,3%	18,0%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,3%	7,0%	5,3%
Gestione documentale	0	17,7%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	10,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	27,4%	29,3%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,8%	3,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	19,4%	15,8%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	14,5%	22,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	1,6%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	17,7%	24,6%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	80,6%	82,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	8,1%	6,2%	5,9%
Rete di ambito	0	4,8%	6,2%	4,1%
Rete di scopo	0	16,1%	7,4%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,5%	16,0%	14,6%
Università	0	1,6%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	1,6%	2,2%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	6	24,2%	28,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,1%	2,2%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,4%	5,2%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,9%	2,9%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	10,0%	6,1%	5,0%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,3%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,7%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	15,0%	4,2%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	100,0%	10,6%	17,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,8%	2,9%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,0%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		6,8%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	2,1%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	40,0%	10,2%	13,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,7%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	15,0%	2,7%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	80,0%	4,7%	9,4%	7,3%
Altra tematica		0,4%	0,0%	0,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza		74,4%	73,3%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		50,0%	56,8%	62,5%
Continuità	✓	88,4%	87,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		8,5%	12,0%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		57,3%	59,3%	64,2%
Inclusione	✓	87,8%	85,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		53,7%	63,6%	65,6%
Orientamento	✓	59,1%	62,9%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	12,2%	17,0%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,1%	74,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		61,6%	63,7%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		24,4%	33,2%	41,9%
Raccordo con il territorio		74,4%	74,0%	71,3%
Temi disciplinari		41,5%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	53,7%	62,8%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento	✓	25,0%	28,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente



tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	81,2%	83,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Le proposte formative sono state definite per migliorare le competenze professionali dei docenti su ambiti specifici. I dati quantitativi indicano un forte impegno della scuola, soprattutto in termini di quantità di formazione erogata e di autonomia finanziaria limitatamente ai fondi erogati dal PNRR. Il numero di percorsi formativi per i docenti (5) è superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. È opportuno istituzionalizzare la condivisione delle "buone pratiche" derivanti da questi percorsi, attraverso Gruppi di Lavoro dedicati e promuovendo l'osservazione reciproca in classe (peer-to-peer). Alcuni docenti coinvolti negli scambi europei hanno organizzato incontri di restituzione sull'esperienza svolta aperti anche a colleghi delle altre scuole. Gli insegnanti partecipano ai gruppi di lavoro disciplinari, condividendo la programmazione di inizio anno e la definizione delle modalità di verifica. Gli incarichi al personale sono attribuiti generalmente in base alle specifiche competenze, anche se non formalmente raccolte. Per le classi quinte si concordano simulazioni comuni delle prove dell'esame di Stato.

Punti di debolezza

Le ricadute delle iniziative di formazione non sono sempre monitorate. Il confronto tra docenti e la condivisione dei materiali non sono strutturati, spesso lasciati alla libera iniziativa e manca a oggi una piattaforma di condivisione. Vengono somministrate prove comuni in diverse discipline, ma risultano variabili da un anno all'altro. La partecipazione ai gruppi di lavoro è esigua, anche se va via via migliorando. L'intercettazione di finanziamenti per la formazione da parte del MIUR/USR (10.0%) è inferiore alla media di riferimento (26.6% - 29.5%) ed è assente la collaborazione finanziaria con le Università (0%). Ciò indica un potenziale isolamento o una debolezza nell'accesso a risorse esterne qualificate. È dunque necessario potenziare l'intercettazione di finanziamenti. Stabilire partnership strategiche con istituzioni accademiche potrebbe non solo aumentare le risorse disponibili, ma anche arricchire l'offerta formativa attraverso progetti congiunti e scambi di conoscenze. È necessario migliorare la raccolta e l'analisi dei dati informativi per garantire una valutazione più completa. L'implementazione di strumenti di monitoraggio e valutazione potrebbe aiutare a identificare le aree di miglioramento e a prendere



decisioni informate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	27,0%	22,5%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,8%	7,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	11,0%	9,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3%	1,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,8%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,1%	6,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,7%	4,0%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,5%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,4%	3,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	6,3%	4,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,4%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6%	3,8%	4,6%



Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9%	3,9%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	1	0,0%	0,8%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,0%	6,4%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,9%	85,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,9%	11,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,2%	3,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	9,7%	9,0%	16,3%
Regione	0	5,4%	8,3%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	28,4%	32,1%	20,6%
Unione Europea	0	4,0%	3,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,0%	7,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	46,4%	40,2%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,4%	8,5%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,2%	5,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	52,1%	52,5%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,0%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	12,0%	11,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,2%	16,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,1	1,5	2,1
Convenzioni	102	14,6	14,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,6	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,4	0,4	0,2
Altri accordi formalizzati	0	0,8	3,2	2,0
Totale accordi formalizzati	102	14,0	15,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	5,4%	5,8%	6,5%
Università	✓	19,0%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		1,7%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	7,0%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		8,2%	8,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		9,8%	11,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	18,5%	16,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,6%	8,6%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		11,3%	9,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,3%	4,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		15,8%	12,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,0%	5,4%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,6%	3,3%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	2,9%	3,4%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	4,2%	4,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,3%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	5,6%	6,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento,		0,2%	0,7%	1,0%



rendicontazione sociale della scuola				
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	4,8%	5,8%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		0,2%	0,8%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,2%	8,7%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,9%	6,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		2,9%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,2%	4,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,0%	1,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,9%	9,7%	11,0%
Servizio mensa		5,7%	6,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,1%	3,6%
Altro oggetto		4,2%	4,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Liceo	12%	13,2%	14,6%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti



Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola REPC02000N		✓		
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	71,4%	14,3%	14,3%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	55,2%	34,5%	9,5%	0,9%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola REPC02000N				✓
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	0,0%	14,3%	42,9%	42,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,9%	14,7%	37,1%	47,4%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola REPC02000N		✓		
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	7,1%	57,1%	35,7%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	15,5%	52,6%	27,6%	4,3%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	3,8%	4,7%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,0%	17,1%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,7%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	15,8%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		4,4%	3,8%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	3,1%	3,8%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,7%	10,0%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		10,2%	9,2%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	2,2%	3,2%	3,3%



Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,8%	1,9%	2,1%
Altra modalità		1,4%	2,3%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Liceo	✓	30,0%	29,3%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)	79,5	138,1	84,4	87,5

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola si distingue per la sua partecipazione attiva in reti educative e per il ruolo di capofila nella gestione finanziaria dei revisori dei conti. Partecipa al programma "Scuole che promuovono salute", in collaborazione con i Ministeri della Istruzione e della Salute, affrontando temi legati al benessere psico-fisico, come fumo, alcol, alimentazione e attività fisica. E' in fase di attivazione un tavolo tecnico sul benessere scolastico, coinvolgendo tutti gli attori interni ed esterni per gestire le fragilità e migliorare il benessere degli studenti. La scuola è attivamente coinvolta in tavoli di coordinamento a Correggio per garantire inclusività e orientamento per alunni con disabilità. Sono stati formalizzati accordi con enti locali e associazioni per percorsi di Formazione e Sviluppo Locale (FSL), e sono attivi partenariati con le università di Modena-Reggio Emilia e Parma per tirocini curricolari e universitari. La scuola è parte della rete nazionale dei licei classici, contribuendo alla Notte nazionale e collaborando con la Federazione Italiana della Fisica. Sono organizzati eventi, manifestazioni e iniziative didattiche, sportive e culturali, favorendo l'apertura al territorio e coinvolgendo la comunità, come "Giardini vivi" e "Notte della Fisica". Le azioni di orientamento sono

Punti di debolezza

Non sempre c'è una partecipazione strutturata della scuola alle reti e alle strutture di governo del territorio. L'attivazione di reti come scuola capofila potrebbe formalizzare i bisogni del territorio, rendendo la collaborazione con soggetti esterni più strutturale e meno occasionale. È necessario orientare le azioni progettuali in termini formativi, implementando iniziative di autovalutazione e miglioramento sistemico. Inoltre, è opportuno riflettere sulla valorizzazione delle risorse professionali formatesi con iniziative finanziate dal PNRR, capitalizzando l'offerta formativa ricevuta. Infine, la partecipazione dei genitori alle Assemblee e alle elezioni degli Organi Collegiali è bassa. La scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, ma il versamento non raggiunge la media provinciale e nazionale. Questi dati indicano la necessità di ripensare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, per favorire una maggiore partecipazione e un senso di comunità. Il sito della scuola è da ristrutturare per essere conforme alle normative vigenti, migliorare la comunicazione e promuovere la partecipazione attiva degli stakeholder.



sistematiche, con laboratori, stage e open day per studenti e genitori. L'Istituzione scolastica partecipa all'offerta provinciale di orientamento, garantendo una presenza significativa agli incontri per le famiglie della scuola secondaria di primo grado. Per l'orientamento in uscita, collabora con dipartimenti universitari e partecipa al salone "Job orienta". Gli alunni sono attivamente coinvolti nella vita scolastica tramite progetti creativi come il giornalino, i podcast, il coro e i gruppi musicali. E' attivo un comitato degli ex studenti che partecipa a eventi scolastici. La scuola utilizza strumenti online come il registro elettronico e il sito web per comunicare con i genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento nel biennio iniziale per favorire un più efficace inserimento degli studenti e prevenire l'insuccesso scolastico

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale totale di studenti con sospensione del giudizio nelle classi prime (escluso l'indirizzo scientifico) con una diminuzione target di 3 punti percentuali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione di studenti e docenti delle classi prime su strumenti utili all'acquisizione di un metodo di studio efficace
2. **Continuità e orientamento**
Implementare il potenziamento degli aspetti dell'orientamento strategico destinati alla conoscenza di attitudini-potenzialità dello studente e alla condivisione consapevole con le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzare in modo significativo le competenze logico - matematiche e scientifiche degli studenti del triennio, con particolare attenzione alle classi terminali (Grado 13), per innalzare i livelli di performance in linea con gli standard nazionali e le prove d'Esame.

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti percentuali la quota totale di studenti delle classi del grado 13 che si collocano al livello 1 e 2 in matematica (altri Licei)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Somministrazione di prove comuni o parallele in Matematica e analisi dei risultati nel dipartimento al fine di adeguare la programmazione didattica per affrontare le lacune emerse.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti sulle didattiche attive anche col supporto delle tecnologie digitali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle Priorità e dei relativi Traguardi di Processo si fonda su un'attenta analisi dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), in particolare dalle sezioni relative agli esiti degli studenti, alla continuità formativa e alla valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento. 1. Focus sul Biennio Iniziale: Inserimento e Prevenzione dell'Insuccesso L'investimento sulla qualità didattica del biennio non è solo riparativo, ma preventivo. Migliorare l'efficacia didattica in questa fase cruciale è l'azione più incisiva per ridurre l'abbandono implicito/esplicito e consolidare le basi per il successo nel triennio. 2. Focus sul Triennio e le Competenze STEM: Allineamento e Performance In un contesto socio-economico che valorizza sempre più le competenze STEM, è fondamentale che l'istituto garantisca livelli di preparazione avanzati. La scelta di concentrarsi sul triennio e sulle classi terminali assicura che gli studenti siano pienamente preparati sia per le verifiche nazionali sia per l'accesso ai percorsi universitari scientifici. Le priorità scelte sono, dunque, non rappresentano interventi isolati, ma due assi strategici interconnessi: - Consolidamento delle Basi (Biennio): Lavorare sull'accoglienza e sulla didattica iniziale per garantire una



partenza solida a tutti gli studenti. - Eccellenza e Orientamento (Triennio): Elevare le competenze di uscita in aree cruciali (STEM) per massimizzare il successo post-diploma degli student